

Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione
Direzione generale per gli Ordinamenti Scolastici - Uff. 6

Al Direttori Generali responsabili degli Uffici Scolastici Regionali
Al Dirigenti dei Centri Servizi Amministrativi
Al Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche
Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
Al Direttore generale per il personale della scuola
Al Direttore generale per la politica finanziaria e per il bilancio
Al Direttore generale per i sistemi informativi
Al Direttore generale per la comunicazione
Al Coordinatore della Segreteria Centrale degli Ispettori Tecnici
Al Coordinatori delle Segreterie Regionali degli Ispettori Tecnici
Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia Autonoma di Trento
Al Sovrintendente Scolastico per le scuole di lingua italiana per la Provincia Autonoma di Bolzano
Al Sovrintendente Scolastico per le Scuole di lingua Tedesca per la Provincia Autonoma di Bolzano
Al Sovrintendente Scolastico per la scuola delle Località Ladine per la Provincia Autonoma di Bolzano
Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta
All'Assessore per i Beni Culturali e Ambientali e per la Pubblica Istruzione - Regione Sicilia
Al Presidente dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione
Al Presidente dell'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Innovativa
Al Presidenti degli Istituti Regionali di Ricerca Educativa

Lettera circolare prot. n. 7705 del 30 agosto 2006

Oggetto: *Finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento nelle istituzioni scolastiche, in applicazione della L. n. 440/1997 e della direttiva attuativa n. 33 del 3 aprile 2006. Esercizio finanziario 2006.*

La Direttiva n. 33 del 3.4.2006, registrata alla Corte dei Conti l'8.5.2006, Reg. 2 foglio 46, definisce, ai sensi dell'art. 2 della legge 18.12.1997, n. 440, gli interventi prioritari e i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla legge medesima per l'anno finanziario 2006.

Al punto 1) della stessa direttiva vengono individuati, tra gli altri, come prioritari, nel quadro e nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, ricerca, sperimentazione e sviluppo dalle istituzioni scolastiche, gli interventi sia per il potenziamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei piani definiti dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 sia per la formazione del personale della scuola.

A) Finanziamenti per Piani Offerta Formativa e Formazione

Il finanziamento, complessivamente pari ad € 67.248.000, è assegnato alla gestione delle istituzioni scolastiche per la realizzazione dei progetti contenuti nei Piani dell'Offerta Formativa, nonché per l'attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola, per la quale la stessa direttiva n. 33/2006 fissa l'importo massimo di € 17.000.000, di cui € 2.000.000 per progetti promossi e realizzati a livello nazionale e la restante somma di € 15.000.000 per la formazione del personale scolastico a cura delle scuole.

I competenti Uffici Scolastici Regionali, in base agli stanziamenti riportati nell'all. A, provvederanno a loro volta ad assegnare le risorse finanziarie direttamente alle scuole in base ai seguenti criteri distributivi:

- Il 90% in misura proporzionale alle dimensioni delle istituzioni scolastiche, calcolate in relazione alle unità di personale e al numero degli alunni;
- il restante 10% rimane a disposizione degli Uffici scolastici regionali per interventi nazionali e regionali di formazione, diretti a realizzare l'innalzamento degli apprendimenti di base degli alunni e di supporto alle scuole che svolgono azioni di particolare complessità e rilevanza anche su una dimensione di rete di scuole; per interventi perequativi, nonché per l'attuazione del monitoraggio dei finanziamenti erogati dalla legge 440/97, da effettuare a livello regionale, in base ad una serie di parametri fissati a livello nazionale (sub lettere da a) a f) del precedente punto 1) della Direttiva 33/2006.

La ripartizione finanziaria riportata comprende, come già detto, anche 15.000.000 euro, pari al 22% del finanziamento complessivo di 67.248.000 euro, da destinare alle iniziative di formazione del personale della scuola, progettate e attuate dalle scuole medesime in modo funzionale al sostegno dei processi di innovazione, al supporto e al miglioramento degli apprendimenti di base, alla progressiva valorizzazione dell'autonomia didattica, di ricerca e organizzativa delle singole istituzioni scolastiche e alla valorizzazione dell'autoaggiornamento, in coerenza con i processi di innovazione sia degli ordinamenti del sistema istruzione che sugli obiettivi formativi assunti come prioritari dalle Direttive ministeriali n. 29 del 20 marzo 2006 (registrata dalla Corte dei Conti il 21.4.2006 reg. 1 foglio 364) e n. 34 del 5 aprile 2006 (registrata dalla Corte dei Conti il 2.5.2006 reg. 2 foglio 4).

Si suggerisce di realizzare iniziative di formazione anche mediante la costituzione di reti di scuole, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili; tali reti potranno essere costituite anche con la partecipazione delle scuole paritarie, di cui alla Legge 10 marzo 2000, n. 62, ferma restando l'assunzione dell'impegno finanziario da parte di tali istituzioni.

Le disponibilità finanziarie assegnate per i progetti dei piani dell'offerta formativa e per la connessa attività di formazione del personale della scuola sono iscritte nel medesimo capitolo di spesa del bilancio del Ministero, in quanto la formazione è direttamente funzionale alla progettazione del piano dell'offerta formativa. Le scuole, pertanto, potranno gestire, secondo le proprie esigenze, i due finanziamenti, operando tutte le compensazioni ritenute opportune.

Il finanziamento per l'aggiornamento e la formazione in servizio da assegnare direttamente alle scuole e quello a disposizione dei Direttori regionali costituiscono dunque una quota minima di finanziamenti da assicurare per la formazione del personale della scuola, integrabile, secondo le previsioni del piano dell'offerta formativa, con le altre risorse non finalizzate assegnate alla scuola con la presente circolare.

B) Monitoraggio, valutazione e supporto dei piani dell'offerta formativa

E' prevista la prosecuzione nell'a.s. 2006/2007 del monitoraggio dei piani dell'offerta formativa, d'intesa con l'INDIRE.

A livello territoriale, in base a quanto indicato dalla Direttiva, gli Uffici scolastici regionali dovranno destinare, nell'ambito del 10% a disposizione, specifici interventi per il monitoraggio dei finanziamenti erogati dalla legge 440/97, da effettuare a livello regionale, in base ad una serie di parametri fissati a livello nazionale.

Tenuto conto del rilievo che assumono le indicazioni sopraindicate, si pregano le SS.LL. di dare la più ampia e tempestiva diffusione della presente circolare.

Il Direttore Generale: Criscuoli